
SERVE UN AUTISTA SOCCORRITORE

Bando automedica aperto al terzo settore: 120 mila euro all'anno

Si rivolge alle associazioni di volontariato l'ultimo avviso pubblico dell'Asl, che intende affidare all'esterno il servizio di automedica con autista soccorritore della Valbormida. Da anni l'organico cairese non prevede la disponibilità di un autista, che in caso di emergenza accompagna il personale sanitario sul luogo di un incidente piuttosto che sotto casa della persona che ha richiesto soccorso. Così tocca o al medico o all'infermiere gui-

dare, prima ancora di indossare i guanti per curare le persone, con conseguenti difficoltà logistiche per i soccorritori. Il bando arriva quindi come una sorta di cambio di passo: in base al capitolato di gara pubblicato sull'albo pretorio dell'azienda sanitaria, si cerca un'associazione o un gruppo che sia disponibile a fornire per 24 ore al giorno e per 365 giorni l'anno un'automedica con tanto di autista soccorritore, in modo da ac-

compagnare il personale sanitario dipendente dell'Asl nei punti indicati dalla centrale operativa del 118.

Il servizio verrà sempre gestito e coordinato dal Dipartimento di emergenza dell'Asl, anche se i gestori dovranno farsi carico della manutenzione del mezzo (deve essercene anche uno sostitutivo in caso di indisponibilità del primario), che deve anche essere attrezzato con tutta l'apparecchiatura di emergenza necessaria. L'appalto vale 240 mila euro, di cui 120 mila euro per il primo anno e altri 120 per un'eventuale opzione di rinnovo per altri 12 mesi. Inoltre l'autista deve essere un dipendente o volontario dell'associazione che si aggiudicherà il bando e deve avere la qualifica di "soccorritore 118". —

L. B.

A CAI

Ac
la

A fare
di Villa
dove i
perso
all'inte

È sp
dei ra
netti,
sulla
di m
Vann
rienza

A fa
va è s
Sangu
ta org
mento